

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2023/02434

Del: 29/03/2023

Esecutivo Da: 29/03/2023

Proponente: **Servizio Supporto Tecnico Quartieri e Impianti Sportivi**

### OGGETTO:

PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1): progetto denominato "Asilo nido Lorenzo Il Magnifico - Via di Careggi, 36 - Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (rel. progetto n. AQ0788/2023) - Codice Opera 220316 - C.U.P. H13C22000290006 - CUI L01307110484202300084 - CIG 9734770A54 - Determinazione a contrarre.



**Finanziato  
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO TECNICO QUARTIERI ED IMPIANTI SPORTIVI

### Premesso che:

- con Deliberazione n. 2022/C/00006 il Consiglio Comunale, in data 28 Febbraio 2022, ha approvato avente ad oggetto Documenti di programmazione 2022-2024, approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e Piano Triennale Investimenti, divenuta esecutiva in data 8 aprile 2022;

- con Deliberazione n. 2022/G/00209 la Giunta Comunale, in data 17 maggio 2022, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;
- con Decreto del Sindaco n. 79 del 25 ottobre 2022 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Servizio Supporto Tecnico Quartieri ed Impianti Sportivi;
- con Deliberazione di Giunta n. 97 del 14 marzo 2023 è stato approvato il progetto definitivo appaltabile n. AQ0788/2023, denominato "Asilo nido Lorenzo Il Magnifico – Via di Careggi, 36 – Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (Codice Opera 220316 – C.U.P. H13C22000290006), ammontante a complessivi € 803.000,00 e finanziato con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

**Rilevato** che il quadro economico di progetto, come risultante dalla Deliberazione sopra citata, è il seguente:

<b>"Asilo nido Lorenzo Il Magnifico – Via di Careggi, 36 – Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (rif. AQ0788/2023) Codice Opera 220316 - C.U.P. H13C22000290006</b>	
Importo totale lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 580.500,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 30.000,00
<b>Importo dei lavori incluso oneri (base d'asta)</b>	<b>€ 610.500,00</b>
IVA al 10%	€ 61.050,00
<b>Importo complessivo dei lavori inclusi oneri ed IVA</b>	<b>€ 671.550,00</b>
Incentivo (80% di 1,90%)	€ 9.279,60
Spese tecniche per incarichi esterni	€ 80.586,00
Contributo per il reclutamento del personale	€ 33.577,50
Altri costi (imprevisti, ecc.)	€ 5.660,07
Polizza progettisti	€ 396,83
Pubblicità	€ 1.950,00
<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 803.000,00</b>

**Dato atto che:**

- l'intervento è stato inserito nel Piano Triennale degli Investimenti 2022-2024, annualità 2023, e conseguentemente riconfermato nel Piano Triennale degli Investimenti 2023-2025, annualità 2023, in corso di approvazione, già adottato dalla Giunta Comunale con proposta di Deliberazione per il Consiglio n. DPC/2023/00008 del 22 febbraio 2023;
- il CUI è L01307110484202300084;
- il relativo CIG è 9734770A54;
- l'intervento è interamente finanziato con Fondi PNRR a valere sulla linea M4C1I1.1 del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- la previsione di spesa, di complessivi € 803.000,00, è iscritta a bilancio nell'annualità 2023 al codice opera 220316 sui CAP-E 46305 e CAP-U 57741 e corrisponde alla somma dell'importo assegnato con il citato Decreto n. 74 del 26 ottobre 2022 e dell'importo richiesto a valere sul Fondo Opere Indifferibili 2023 per la revisione prezzi di cui all'art. 1, commi da 369 a 379, l. 197/2022 (legge di bilancio per il 2023), nella misura del 10%;
- il contratto verrà stipulato "a misura" ai sensi della definizione di cui agli artt. 3 lett. eeeee) e 59, c. 5 bis, d.lgs. 50/2016;
- i lavori, come previsto dall'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, ricadono integralmente nella **categoria prevalente OG02** per € 610.500,00, di cui € 30.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- il RUP dell'intervento è l'Ing. Samuele Cappelli;

**Visti:**

- l'art. 32, c. 2, d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 d.lgs. 267/ 2000;
- l'art. 30, c. 8, d.lgs. 50/2016;
- l'art. 1, c. 2, d.l. 76/2020 (convertito nella l. 120/2020), come modificato dal d.l. 77/2021 (convertito nella l. 108/2021), che individua le procedure applicabili transitoriamente fino al 30 giugno 2023 per gli appalti sotto-soglia, ed in particolare la lettera b) del medesimo, che prevede, per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 150.000,00 e inferiore ad euro 1.000.000,00, il ricorso alla procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- l'art. 1, c. 3, d.l. 76/2020 (convertito nella l. 120/2020), che stabilisce che per gli affidamenti di cui al comma 2, lett. b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, c.

2, 2 bis e 2 ter, d.lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

**Visti, altresì:**

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, sul corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, che impone ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;

**Richiamati:**

- il decreto-legge del 31 maggio 2021 , n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**Dato atto** che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, sopra richiamato;

**Rilevato che**, per le ragioni anzidette, in conformità a quanto prescritto dall'art. 48, c. 2, d.l. 77/2021, come convertito, con la Determinazione dirigenziale n. 2298 del 24 marzo 2023, è già stato approvato il verbale di validazione del progetto in commento e stabilito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 d.lgs. 50/2016, che il progetto potrà quindi essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;

**Rilevato che** l'art. 47 d.l. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

**Rilevato, altresì, che:**

- il comma 4 dell'art. 47 d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;*

- il comma 7 del medesimo articolo prevede che *“Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;

**Richiamate** le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47 d.l. 77/2021;

**Visto**, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all’occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l’altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;

- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell’art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

**Visto, altresì**, il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l’anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

**Dato atto che**, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

- dal mancato rispetto dell’obbligo di cui ai punti precedenti deriva l’applicazione delle penali di cui all’art. 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate all’art. 20, c. 5, lett. c), del Capitolato Speciale

d'Appalto;

**Tenuto conto che** l'art. 40 c. 2 d.lgs. 50/2016 prevede che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici svolte dalle Stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;

**Ritenuto pertanto che** la procedura negoziata in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana;

**Ritenuto** altresì di dare evidenza dell'avvio della procedura negoziata di cui sopra tramite pubblicazione di un avviso nel sito internet istituzionale contenente anche i risultati della procedura di affidamento, compresa l'indicazione dei soggetti invitati;

**Richiamate:**

- le Linee guida ANAC n. 3 in tema di "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del d.lgs. 50/2016, aggiornate al d.lgs. 56/2017, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", in conformità alle quali l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta verrà effettuata mediante selezione dal vigente elenco degli operatori economici del Comune di Firenze;

**Ritenuto** di stabilire, con il presente atto, che:

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo *ex art. 1, c. 3, d.l. 76/2020*, convertito nella l. 120/2020;
- saranno invitati a presentare offerta alla procedura negoziata in oggetto n. 15 (quindici) operatori economici individuati mediante selezione dal vigente elenco degli operatori di quest'Amministrazione;
- le offerte dovranno pervenire entro 15 giorni dall'invito;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, c. 12, d.lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 94, c. 2, d.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 c. 3 del Codice dei contratti pubblici;

**Ritenuto, altresì, che** i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016;

- i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 d.lgs. 50/2016;
- i requisiti di qualificazione di cui all'art. 84, c. 1, d.lgs. 50/2016, costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;

**Dato atto che:**

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come la successiva stipula del contratto;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105, c. 1 e 2, d.lgs. 50/2016, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50 per cento dell'importo della categoria prevalente e del 100 per cento dell'importo delle categorie scorporabili, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto citato;
- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, c. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, c. 1, lett. a), d.lgs. 50/2016, salva l'applicazione della disciplina dell'art. 29, commi 3, 4, 5 e 6, d.l. 27 gennaio 2022, n. 4, come convertito con legge 28 marzo 2022, n. 25;
- ai sensi dell'art. 113 *bis* d.lgs. 50/2016 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;
- il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori;
- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 16 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziare quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E.;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

**Visto** l'Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti, relativi al presente progetto, fra il Ministero dell'Istruzione, erogatore del finanziamento, e il Comune di Firenze, in qualità di soggetto attuatore;

**Dato atto che**, come emerge dal suddetto accordo, al fine di contribuire al raggiungimento del *target* nazionale di incrementare il numero dei posti previsto per asili nido nella fascia 0-2 anni, è necessario:

- aggiudicare i lavori entro il 31 maggio 2023;
- avviare i lavori entro il 30 novembre 2023;

- ultimare i lavori entro il 31 dicembre 2025 o nelle più brevi tempistiche indicate nell'art.16 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- garantire il collaudo dell'intervento entro e non oltre il 30 giugno 2026;

**Rilevato** che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) presente sul portale ANAC;

### **Richiamati:**

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;
- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

**Dato atto** che in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2022/G/00020, in data 1 febbraio 2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto, come da dichiarazione agli atti dell'ufficio;

**Dato atto** della regolarità tecnica del presente provvedimento;

### **Visti:**

- il d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore,
- l'art.107 d.lgs. 267/2000;
- l'art. 81, c. 3, dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

## **DETERMINA**

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di avviare la procedura di affidamento dei lavori per l'aggiudicazione dell'intervento PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1) denominato "Asilo nido Lorenzo Il Magnifico – Via di Careggi, 36 – Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (rel. Progetto n. AQ0788/2023) di cui al codice C.U.P. H13C22000290006;
2. di ricorrere, per l'aggiudicazione del suddetto intervento, alla procedura negoziata di cui all'art. 1, c. 2, lett. b), d.l. 76/2020, convertito con l. 120/2020 e ss.mm.ii, applicando il criterio del minor prezzo;
3. di dare atto che:
  - gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del

presente provvedimento;

- il CIG dell'intervento in questione è 9734770A54;
- tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dalla Direzione Gare e Appalti, così come la successiva stipula del contratto;
- la spesa complessiva di € 803.000,00 è interamente finanziata con risorse PNRR a valere sulla linea M4C1I1.1 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, come da codice opera 220316;
- il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Samuele Cappelli, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 d.lgs. 50/2016.

**Sottoscritto digitalmente da**

**Responsabile regolarità tecnica**

**Filippo Cioni**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.